



La Santa Sede

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
A S.E. IL DOTTOR AYAD ALLAWI
PRIMO MINISTRO DELL' IRAQ***

Mercoledì, 4 novembre 2004

Eccellenza,

Sono lieto di darLe il benvenuto in Vaticano e di assicurarLa della mia costante vicinanza al popolo iracheno, così dolorosamente provato dalle tragiche sofferenze degli anni recenti. Prego per tutte le vittime del terrorismo e della violenza sfrenata, per le loro famiglie e per tutti coloro che generosamente lavorano per la ricostruzione del Suo Paese.

Desidero incoraggiare gli sforzi compiuti dal popolo iracheno per creare istituzioni democratiche che siano veramente rappresentative e impegnate a difendere i diritti di tutti, nel pieno rispetto della diversità etnica e religiosa, che è sempre stata fonte di arricchimento per il Suo Paese. Sono fiducioso che la comunità cristiana, presente in Iraq dai tempi apostolici, darà il proprio contributo alla crescita della democrazia e alla costruzione di un futuro di pace nella regione.

Su di Lei e sul Suo Seguito e su tutto l'amato popolo dell'Iraq invoco di cuore le abbondanti Benedizioni di Dio Onnipotente.

© Copyright 2004 - Libreria Editrice Vaticana